



Andrea Delmastro delle Vedove

Biella, 19.01.2017

Ill.mo Signor
Sindaco del Comune di BIELLA

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Biella

PREMESSO CHE

- in applicazione dell'art. 16, c. 6 del D.L.:95/2012 (c.d. "*Spendig Review*" – a firma dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Economia e delle Finanze prof. Mario Monti) il Ministro degli Interni con proprio decreto ha ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio ed il fondo perequativo per l'anno 2013 e conseguentemente risorse destinate ai Comuni
- detta riduzione ha comportato in una diminuzione dei trasferimenti statali destinati ai Comuni quantificata in complessivi 2,25 miliardi di euro, da imputare a ciascun Ente in base alle quote delle spese sostenute per i consumi intermedi e desunte dal sistema SIOPE;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 129/2016, depositata il 6.6.2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 8.6.2016, ha – finalmente – ora stabilito l'illegittimità di detta decurtazione;
- in virtù della pronuncia di incostituzionalità, con efficacia retroattiva, del predetto art. 16, c. 6 del D.L.:95/2012 è ora consentito da parte degli Enti richiedere il riconoscimento delle risorse che non sono state loro, illegittimamente, trasferite nell'anno 2013;
- risulta che tale rimborso sia già stato richiesto da numerosi Comuni ai competenti Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Interno;
- la Giunta Comunale di Biella in data 19.12.2016 ha adottato la delibera n.463 con la quale ha autorizzato il Signor Sindaco "*a presentare istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno per ottenere il diritto al rimborso da parte del Comune di Biella delle entrate erariali decurtate in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo per l'anno 2013*";
- in relazione a quanto sopra i minori trasferimenti a favore del Comune di Biella, per l'anno 2013, sono stimabili in € 1.894.619,80;
- lo stesso Signor Sindaco su La Stampa di sabato 7 gennaio ha, tra l'altro, dichiarato: "*C'è una sentenza della Corte Costituzionale dunque sono soldi che dovrebbero sicuramente tornare indietro. E' una questione di giustizia nei confronti delle amministrazioni, che hanno tutto il diritto di fare domanda.*";
- i Comuni in realtà più che il diritto di fare domanda di rifusione hanno il sacrosanto diritto di ottenere il rimborso delle somme decurtate ed ottenerlo in tempi brevissimi;
- preso atto dell'assordante silenzio sul tema da parte dei Senatori Biellesi;
- è necessario che il Sindaco di Biella, oltre ad avanzare come ha correttamente fatto tempestiva istanza, dimostri di difendere il Biellese prima ancora che la "parrocchia politica";

IMPEGNA

Il Signor Sindaco a richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Paolo Gentiloni, al Ministro dell'Economia e delle Finanze Prof. Pier Carlo Padoan ed al Ministro degli Interni Dott. Marco Minniti:

- che il Governo provveda a stanziare con la massima urgenza le risorse necessarie e disponga con la massima sollecitudine i relativi rimborsi a favore delle Amministrazioni Comunali;
- che in ogni caso le Amministrazioni, a prescindere dall'effettivo rimborso, siano autorizzate ad inserire le predette risorse nei propri bilanci in fase di redazione, ed a tal fine lo stesso Governo individui gli strumenti e le modalità necessarie;

IMPEGNA ALTRESI'

- **Il Sindaco di Biella e la Giunta Comunale, decorsi 90 giorni dalla ricezione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della istanza di rimborso di cui sopra, a provvedere, senza indugio, al recupero giudiziale e coattivo del credito vantato, ammontante a € 1.894.619,80.**

**Il Consigliere Comunale
Andrea Delmastro delle Vedove**